



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 31 - Novembre/Dicembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

MESSAGGIO DEL GRAN PRIORE DI ROMA



Care consorelle, Cari confratelli e Cari volontari, il 2016 è stato un anno molto pieno di attività spirituali, penso al Giubileo gran priorale del 14 maggio e a tutte le celebrazioni giubilari delle singole Delegazioni; e di attività caritative e assistenziali, quelle giornaliere e consolidate e quelle

straordinarie per l'emergenza terremoti.

Da sottolineare anche l'impegno profuso nell'accoglienza dei pellegrini giubilari nelle Basiliche Romane e nei punti di assistenza predisposti. Con piacere ho notato una crescente sinergia con il Corpo Italiano di Soccorso (CISOM) e con il Corpo Militare, conferma che l'Ordine è un solo corpo, formato da più entità altamente specializzate, teso a portare avanti il carisma del nostro fondatore il Beato fra' Gerardo.

Un anno impegnativo che è stato connotato anche dall'ulteriore sforzo nelle comunicazioni, interne ed esterne, del Gran Priorato con il lancio dei profili Facebook e Tweeter e del canale Youtube che hanno dato risultati molto importanti.

Desidero quindi ringraziare i miei diretti collaboratori, il Cancelliere ed il Ricevitore, il Capitolo, i Delegati, il personale del Gran Priorato e tutti voi che, a vario titolo ed in momenti particolarmente difficili, avete trovato modo e tempo di impegnarvi nell'aiuto ai Signori Assistiti.

Augurandovi che il 2017, per l'intercessione della

Santa Vergine del Fileremo, di San Giovanni Battista nostro patrono e del Beato Gerardo, sia ancora più pieno di serenità nelle nostre famiglie e nell'Ordine e che la solidarietà verso chi soffre sia sempre il nostro primario obiettivo, rinnovo a tutti voi il ringraziamento per quanto fatto e quanto farete.

*Bali fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto
Gran Priore di Roma*

FRA' JOHN EDWARD CRITIEN NOMINATO GRAN CANCELLIERE DEL SOVRANO ORDINE DI MALTA

Il Principe e Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta, Fra' Matthew Festing, con voto deliberativo del Sovrano Consiglio, ha nominato Fra' John Edward Critien alla carica di Gran Cancelliere ad interim.

Il Sovrano Consiglio si è riunito il 14 dicembre, nella sede del Gran Magistero a Roma.

Dopo aver pronunciato il giuramento, Fra' John E. Critien ha ufficialmente preso possesso del suo incarico. Nella struttura di governo del Sovrano Ordine di Malta, il Gran Cancelliere ricopre l'incarico sia di Ministro degli Esteri sia di Ministro degli Interni. Egli è a capo della Cancelleria e degli uffici dipendenti ed ha la responsabilità dei rapporti con le associazioni nazionali dell'Ordine, della rappresentanza dell'Ordine nei rapporti con i terzi, della



Email Friend: Conosci qualcuno a cui potrebbe interessare? Rigiragli questa email.



Il Canale YouTube del Gran Priorato di Roma



Rassegna stampa mensile del Gran Priorato di Roma sul mondo solidale



Address: Piazza dei Cavalieri di Malta, 4 - 00153 RM
Tel. +39 06.5779193 - Fax +39 06.5758351
comunicazioniproma@ordinedimaltaitalia.org



Pagina ufficiale di Facebook:
"Ordine di Malta Gran Priorato di Roma" oppure
"@granprioratoroma"



Pagina ufficiale di Twitter:
"https://twitter.com/GPRomaMalta"



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 31 - Novembre/Dicembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

conduzione politica e dell'amministrazione interna dell'Ordine. Come Ministro degli Esteri, da lui dipendono le rappresentanze diplomatiche del Sovrano Ordine di Malta nel mondo.

John E. Critien è nato a Sliema, Malta, il 29 settembre 1949. È il figlio minore del Maggiore Frank Edward Critien e di May Grech, entrambi defunti.

Dopo avere ottenuto la laurea in Storia dell'Arte (Bachelor of Arts) presso la Royal University of Malta, John E. Critien ha proseguito i suoi studi in Italia all'Università per Stranieri di Perugia e quindi all'Università statale di Pisa; in questa città si è stabilito, insegnando per 22 anni Lingua e Letteratura inglese. John E. Critien è stato ammesso nel Gran Priorato di Roma del Sovrano Ordine di Malta nel 1983, dopo essersi distinto nella formazione di gruppi di volontariato giovanile dell'Ordine di Malta a Pisa e Firenze. Nel 1993 ha professato i voti religiosi perpetui di Cavaliere di Giustizia. Tra il 1994 e il 1999 è stato membro del Sovrano Consiglio (il Governo) dell'Ordine, nel quale è stato eletto nuovamente nel 2014.

John E. Critien ha occupato anche la posizione di Conservatore della Biblioteca e degli Archivi del Palazzo Magistrale e di Curatore delle collezioni d'arte dell'Ordine. E' stato anche Curatore di mostre d'arte. Nel luglio del 2000, Fra' John E. Critien è stato nominato Cavaliere residente a Forte Sant'Angelo, a Malta, incarico che tuttora ricopre. Nel settembre 2001 è stato elevato al rango di Cavaliere Gran Croce di Giustizia e nel 2012 al rango di Balì Gran Croce di Giustizia, primo maltese in assoluto a ricoprire questo grado in seno all'Ordine.

John E. Critien succede ad Albrecht Freiherr von Boselager il quale, come annunciato dal Gran Maestro in una lettera inviata ai vertici delle strutture nazionali del Sovrano Ordine di Malta l'8 dicembre scorso, ha cessato l'incarico.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DEL GRAN PRIORATO A VITERBO.

L'annuale Assemblea gran prillare si è svolta quest'anno nella sede della Delegazione di Viterbo - Rieti.

Alla presenza di S.E. il Gran Priore di Roma, del Cancelliere e del Ricevitore del Gran Priorato. qui di seguito un sunto degli interventi:



S.E. Mons. Lino Fumagalli Vescovo di Viterbo all'Assemblea del Gran Priorato di Roma

Vorrei anzitutto, come vescovo di Viterbo, ringraziare l'Ordine di Malta per il contributo dato a questa città. Infatti, tutti sappiamo che dopo la caduta di Rodi, l'Ordine ha avuto come sua residenza proprio a Viterbo e sono molte le

cose che qui ha fatto sia in questo periodo sia anche successivamente. In particolare dobbiamo ricordare quanto fatto per la città in occasione della calata dei Lanzichenecchi nel 1527: infatti fu solo per intervento dei cavalieri gerosolimitani che Viterbo fu risparmiata e non subì alcun danno. Di questo dobbiamo essere ancora oggi grati all'Ordine.

In secondo luogo vorrei ringraziare l'Ordine per l'attività di carità che svolge ogni giorno. Sappiamo infatti quanto siano importanti i Cavalieri, soprattutto con il loro ospedale a Roma, il San Giovanni Battista, e anche io quando ero parroco a Roma ho avuto a che fare con questa benemerita organizzazione. Cosa differenzia però questa attività da quella di altri enti non cattolici che fanno le stesse cose sanitarie? Sappiamo che, chi come l'Ordine di Malta svolge un'attività caritativa nella luce della Fede, lo fa in modo migliore rispetto a chi lo fa solo per lavoro. La carità infatti è importante nella vita di ogni cristiano perché è la fede in azione: se con la fede si entra nell'amicizia con il Signore con la carità si vive e si coltiva questa amicizia.

Avv. Roberto Saccarello, Cavaliere di Grazia Magistrale, Delegato di Viterbo - Rieti

La delegazione di Viterbo è onorata di ospitare nella sua città l'assemblea annuale del Gran Priorato. Come sappiamo Viterbo è una città legata in modo molto forte all'ordine di Malta, per lunghi motivi storici. Noi sentiamo molto questa presenza storica



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 31 - Novembre/Dicembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

dell'Ordine sul nostro territorio ma questa presenza non è solo mero ricordo ma cerchiamo ogni giorno, attraverso le nostre attività di renderla viva. Infatti stiamo espandendo in modo capillare sul territorio della nostra delegazione il carisma melitense. Soprattutto gli ultimi avvenimenti sismici dello scorso 24 agosto ci hanno messo alla prova, poiché come sapete il territorio colpito ricade per buona parte nella nostra delegazione. Grazie ai nostri cavalieri, donati e volontari abbiamo cercato, con tutte le nostre forze disponibili, di impegnarci al meglio per queste popolazioni devastate dal terremoto. Con l'aiuto del Signore questo è ciò che deve fare l'Ordine: il soccorso a chi ha bisogno è tra i doveri dei cavalieri, dei donati, dei volontari. Ed è ciò che noi, con la Grazia di Dio, vogliamo continuare a fare.



S.E. Balì fra' Giacomo dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, Gran Priore di Roma

È importante che le assemblee siano fatte nelle delegazioni. Questo perché ho riscontrato quando ero Gran Priore di Lombardia e Venezia, che è importante vedersi, parlarsi. Dal confronto possono nascere idee e cose positive ma se facciamo le nostre assemblee sempre a Roma rischiamo di non vedere mai chi è lontano. Allo stesso tempo chi abita lontano da Roma rischia di sentirsi emarginato.

Una considerazione sull'Anno Santo: siamo ormai alla fine ma la Misericordia non è finita e non deve finire. Dobbiamo continuare a portare la Carità là dove c'è bisogno, a cominciare da chi ci è vicino. Dico infatti spesso che è inutile andare ad assistere persone lontane quando con una persona a noi vicino nemmeno ci parliamo.



Una considerazione sulle attività spirituali: oltre la carità dobbiamo portare la parola, il messaggio cristiano. In questo

senso diventa importante, per i cavalieri, per i donati e i volontari, la formazione. Penso soprattutto alle attività di formazione portate da Renato de Andreis e quindi a tutti i corsi che il Gran Priorato ha fatto e sta facendo.

Mons. Natale Loda, Cappellano Capo del Gran Priorato

Un giorno straordinario è stato il 14 maggio, il nostro Giubileo ma tutto l'Anno Santo



è stato un anno di Grazia. Tra le nostre attività ordinarie, ricordiamo senza dubbio quelle caritative soprattutto presso il nostro ospedale, ma anche i corsi di formazione. Infatti la carità va vissuta consapevolmente e sono molto importanti i corsi di formazione anche al fine di crescere spiritualmente.

Infine è bene ricordare che la messa comunitaria domenicale, come quella al Grillo, è fondamentale al fine di crescere spiritualmente. Oltre questa poi è importantissimo curare la parte spirituale quotidiana e a questo fine è bene sempre sapere che i nostri cappellani sono a disposizione dei cavalieri, dei donati e dei volontari proprio per questo.

Camillo Sarlo, Ricevitore del Gran Priorato

Le attività sono state molte e il bilancio è in regola secondo tutte le direttive che ci sono state chieste dal Gran Magistero. Purtroppo esiste un problema per le quote che non sono state pagate che attualmente ammontano a 127 mila euro. Il Gran Priorato ha dovuto anticipare questa somma al Gran Magistero e come capirete è una somma non lieve che purtroppo viene a mancare per le nostre attività di aiuto ai poveri. I cavalieri e i donati che ancora non hanno pagato le loro quote annuali sono chiamati dunque a parlare con la loro coscienza al fine di poter reintegrare queste somme nella nostra azione quotidiana di aiuto ai bisognosi.

Andrea Nannerini, Cancelliere del Gran Priorato

È stato nominato il presidente ACISMOM. Da gennaio inizieranno le assemblee di delegazione per eleggere i



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 31 - Novembre/Dicembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

delegati per l'assemblea nazionale ACISMOM. Il Gran priore di Roma infatti vuole che ogni delegazione abbia suoi rappresentanti nell'assemblea nazionale. Per quanto riguarda le delegazioni, sarebbe importante che i consigli delegatizi siano maggiormente coinvolti. Difatti a volte capita che alcune decisioni anche importanti vengano prese dal solo delegato e questo non è bene. Dobbiamo considerare che nel Gran Maestro, il Gran Maestro risolve le questioni più importanti sentendo prima il Sovrano Consiglio. Anche il nostro Gran Priore prima di prendere decisioni importanti ascolta il capitolo. Allo stesso modo il consiglio delegatizio deve avere voce nelle decisioni delle delegazioni. In particolare è molto importante il ruolo del cappellano capo per la parte spirituale e soprattutto quando si tratta di nuove ammissioni. Siamo un Ordine Religioso ed è fondamentale che i nuovi ingressi siano rigorosi da un punto di vista spirituale. Le attività del Gran Priorato sono state molte e in queste attività molto importante è stato il ruolo delle delegazioni che hanno fatto moltissimo.

'AMA LA TUA CROCE', I CAVALIERI DI MALTA CON MADRE TERESA SULLE STRADE DELLA MISERICORDIA

Il Vangelo vissuto sulle strade, nelle mense, negli ospedali. Accanto a chi soffre, stringendo mani, servendo gli ultimi. Perché la Misericordia è un Salmo da incarnare nelle periferie dell'esistenza. Si intitola 'Ama la tua Croce' la nuova pubblicazione del Gran Priorato di Roma dell'Ordine di Malta, che racconta le Attività caritative fatte nel 2015 da una realtà ecclesiale che abbraccia Lazio, Toscana, Umbria e Marche, vivendo la Chiesa come un "ospedale da campo", secondo l'indicazione di Francesco. Al centro dell'azione del Gran Priorato di Roma dell'Ordine di Malta c'è la persona e la sua dignità. I volontari assistono i bisognosi con team specializzati composti da medici, psichiatri e psicoterapeuti. Se ne prendono cura con spirito di fraternità, dando risposte concrete. Il libro - non è un bollettino né una fredda raccolta di dati ma un'ulteriore occasione per cono-

scere quanto bene fa l'Ordine nel servizio al prossimo - è dedicato a **Madre Teresa di Calcutta**, lo scorso settembre elevata agli onori degli altari da Papa Francesco.

Semplice e incisiva la scelta di comunicazione del Gran Priorato che, si legge nel testo, "con le sue Delegazioni, i suoi Cavalieri, le sue Dame, i suoi Volontari e i suoi Assistiti, *insieme hanno fatto...*": 11.290 persone assistite nel 2015; 2.762.563 kg. di viveri distribuiti e 210.000 pasti caldi. E ancora: 84.493 capi di vestiario distribuito; quasi 2.000 le docce di cui hanno potuto beneficiare i poveri, e € 363.000 i contributi erogati a bisognosi e padri separati, quelle persone che si presentano anche in giacca e cravatta alle mense dell'Ordine, disseminate ovunque, dove trovano sempre una minestra calda e un fiore sulla tavola, insieme al sorriso dei Volontari e delle Dame per i 'Signori malati'.

Il 'rosario della speranza' non è finito: sono stati infatti 20.207 gli interventi di assistenza domiciliare e ospedaliera; 1.150 i volontari in campo, 113.833 le ore di volontariato a servizio dell'altro. "Un impegno realizzato con la gioia del Vangelo nel cuore", spiega il Gran Priore, Fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, ringraziando "a nome dei tanti nostri assistiti per quanto fatto da ciascuno con grande generosità e spirito di servizio durante tutto il 2015. I pensieri di Madre Teresa che sono stati raccolti in questo volume - prosegue fra Giacomo - illustrano bene le Opere di Misericordia che siamo tenuti a compiere come Cristiani e come Cavalieri di Malta".

"Noi siamo la sequela - è l'invito del Gran Priore di Roma dell'Ordine di Malta - le madri di Gerusalemme e le mani povere che si tendono all'Indicibile entrato nel tempo. Storia di amore per il prossimo e di ricerca di verità, tra l'esodo dell'uomo e l'avvento di El Hai, il Dio vivente che ci sta accanto nella prova". "Lavorando insieme, con la preghiera del Padre Nostro che ci insegna la strada - è l'esortazione del Gran Priore - possiamo camminare verso la porta della Bellezza dove Dio prende per mano il povero e lo storpio. L'Ordine di Malta è un racconto di prossimità: inseguiamo un volto lungo la strada di Emmaus. Lo facciamo con altri fratelli - rimarca fra Giacomo - senza stancarci



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 31 - Novembre/Dicembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

di camminare, come ci ha insegnato Madre Teresa, la matita di Dio. Perché 'Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me' (Mt 25,40)".

APERTURA DEL 244° ANNO ACCADEMICO DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE.

Il Gran Priore di Roma dell'Ordine di Malta, S.E. Balì fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio, tra gli Ospiti d'Onore.

La collaborazione tra la Lateranense e il Gran Priorato di Roma si è intensificata in occasione della firma del protocollo d'Intesa tra l'Università e il Ministero dell'interno finalizzato all'accoglienza di giovani studenti che godono dello status di rifugiati.

Il Gran Priore ha fortemente appoggiato questa lodevole iniziativa con la sua presenza e il suo incoraggiamento, ed anche con una donazione volta a sostenere questi studenti e gli altri che l'Università accoglierà nel corso dell'Anno Accademico.

DELEGAZIONE MARCHE SUD: MASSIMO IMPEGNO A FAVORE DEI TERREMOTATI

Dal 1° novembre la Delegazione Marche SUD è stata quotidianamente impegnata nel portare conforto e aiuti concreti alle vittime del sisma.

Aiuti cominciati con la distribuzione di 400 pigiami e articoli per l'igiene e proseguita con riunioni organizzative e l'allestimento di un Posto Medico Avanzato del Corpo Militare dell'Ordine di Malta.

Il Delegato Giordano Torresi sempre in prima linea anche per ricevere e smistare gli aiuti provenienti dal Gran Priorato di Roma e dalle altre Delegazioni.

CONCERTO PER I POVERI, AULA PAOLO VI 12 NOVEMBRE 2016

Circa 300 Signori Assistiti dall'Ordine di Malta presenti al concerto dei maestri Ennio Morricone e Marco Frisina tenutosi nell'aula Paolo VI in Vaticano.

Al concerto, fortemente voluto da Sua Santità Papa Francesco per la chiusura dell'Anno Santo della Misericordia, erano presenti oltre 7000 poveri accompagnati dalle diverse Associazioni ed Enti che si occupano di assisterli durante tutto l'anno.

La mattina una delegazione dei nostri Signori Assistiti, accompagnata dal Cancelliere del Gran Priorato di Roma, Marchese Andrea Nannerini, ha incontrato il Santo Padre in udienza privata.

Il concerto si è concluso con il significativo brano del maestro Morricone "Mission".

All'uscita i volontari hanno distribuito pacchi di generi alimentari a Signori Assistiti.



IL CONTRIBUTO DEL GRAN PRIORATO DI ROMA AI FRATI BENEDETTINI DI NORCIA

Il 27 Novembre S.E. il Venerando Balì fra' Giacomo Dalla Torre, Gran Priore di Roma, ha ricevuto a Villa Malta sull'Aventino, sede del Gran Priorato, S.E.za Reverendissima il cardinale De Giorgi, il Reverendissimo Padre Gregory Poland, Abate Primate dei monaci Benedettini, e il Reverendissimo padre Cassiano



Folsom, Priore del monastero di Norcia, per consegnarli il contributo, raccolto tra i confratelli, per la ricostruzione del monastero di San Benedetto a Norcia.

Il monastero di San Benedetto a Norcia è stato uno dei luoghi religiosi più colpiti dal sisma, il Gran Priorato di Roma ha voluto così



ORDINE DI MALTA

GRAN PRIORATO DI ROMA

Newsletter n° 31 - Novembre/Dicembre 2016 a cura dell'Ufficio Comunicazioni

dare un concreto aiuto alla sua ricostruzione, punto focale nella regione della Fede Cristiana.

Il Venerando Balì fra' Giacomo ha rivolto un saluto a S.E.za Reverendissima il Cardinale, al Reverendissimo Abate Primate e al Priore di Norcia, ed ha chiesto notizie sulla situazione delle vittime del sisma in quella zona. Il Gran Priore ha altresì assicurato la piena disponibilità del Gran Priorato e dei suoi membri e volontari ad aiutare i monaci Benedettini di Norcia nelle loro opere di ricostruzione e di assistenza alle popolazioni della zona colpita dal terremoto.

Alla consegna erano presenti anche la consorella Ebba Tamm, ed il Cancelliere del Gran Priorato, Andrea Nannerini.

Una parte di quanto raccolto "Pro Terremotati" è stato anche devoluto ad attività di assistenza diretta ai terremotati del 30 ottobre.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA DELEGATIZIA DI SAN ZENONE IN FERMO (MARCHE SUD)



La chiesa di San Zenone in Fermo, è stata danneggiata dal sisma, soprattutto la torre, e sono cominciati i lavori di messa in sicu-

rezza. La Delegazione MARCHE Sud, che ha quella chiesa come suo punto di incontro spirituale, ma in realtà è un punto di riferimento per tutto l'Ordine di Malta, si è prodigata a far partire subito i lavori di messa in sicurezza e si spera che nel giro di 15 giorni la chiesa sarà riaperta al culto. La Chiesa era stata consegnata in comodato con atto formale dall'Arcivescovo di Fermo, Sua Ecc.za Mons. Luigi Conti, Cappellano di Gran Croce ad Honorem dell'Ordine di Malta, a seguito della riapertura dell'Edificio 4 anni fa, avvenuta dopo 35 anni di chiusura al culto da parte della Delegazione Marche. L'impegno a riaprire la Chiesa più antica di Fermo, primo Duomo della Città è un impegno morale che la Delegazione Marche Sud sta

portando avanti con le Autorità, nella fattispecie con gli Uffici della Curia e dell'Amministrazione Comunale di Fermo. Insieme alle attività verso le popolazioni colpite dal terremoto, è priorità ridare vita alla Chiesa che il Parroco di Santa Lucia Padre Andrea ha chiesto per officiare le sante Messe visto che le altre Chiese sono al momento tutte chiuse. Con gioia abbiamo accettato. Sua Ecc.za il Gran Priore segue costantemente lo sviluppo dei lavori. A Lui, al Signor Cancelliere, ai Membri del Capitolo e al Gruppo di Coordinamento la nostra riconoscenza per la vicinanza e l'apprensione della riapertura di San Zenone.



QUOTE ANNUALI:

La quota annuale per il 2017 è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Il pagamento deve essere fatto alla Delegazione di appartenenza.

Raccolta offerte per le opere assistenziali del Gran Priorato di Roma

E' possibile contribuire alle attività caritative del Gran Priorato con offerte sul C/C bancario intestato a: Gran Priorato di Roma del Sovrano Militare Ordine di Malta
IBAN: IT48K0335901600100000118944